

Alle Bocchette ventuno telecamere attive giorno e notte

CAMAIORE Ventuno occhi sempre aperti e ben attenti, giorno e notte, per sorvegliare le oltre 200 piccole e medie imprese insediate, gli oltre 2000 addetti e i 100 nuclei familiari che abitano e danno vita al comparto produttivo di Camaiore. Un importante valore aggiunto, che poche aree industriali italiane hanno: un'area industriale video sorvegliata, con telecamere ad alta risoluzione, tutte cablate in fibra ottica per offrire una maggior sicurezza ed un controllo più mirato. E così, nell'area de Le Bocchette sono attive 13 telecamere fisse e a colori e 8 telecamere dome motorizzate a colori, con funzione Day&Night e risoluzione FullHD. Il tutto gestito da ben quattro videoregistratori di rete, un hard disk integrato, controllabile da remoto, supportato da differenti protocolli IP, con la possibilità di comandare con un joystick, la gestione dell'impianto in locale ed il controllo delle telecamere. Le 21 telecamere, collegate tra loro in rete dati privata ed in fibra ottica interrata, sono tutte dotate di un'apposita alimentazione dedicata, che in caso di disservizi causati da interruzioni momentanee della rete elettrica, anche prolungate nel tempo, ne garantiscono, in caso di spegnimento, il riavvio automatico ed il ripristino di tutte le funzionalità. «Un sistema all'avanguardia ma al tempo stesso di facile utilizzo che permetterà alle forze dell'ordine un uso efficace e dinamico - commenta il presidente del Consorzio Pierluigi Benaglio - e ci auguriamo una maggior sicurezza per un videocontrollo sicuro e puntuale contro furti, vandalismi ed abbandono di rifiuti». «E' un progetto molto più complicato di quanto possa sembrare - fa eco il sindaco Del Dotto - e per questo ringrazio tutti gli attori in gioco, dalla Prefettura alle forze dell'ordine, dalla polizia municipale agli imprenditori del Consorzio, perché i passaggi necessari a rendere possibile questo progetto sono stati fatti con estrema rapidità. Come amministrazione viviamo il progetto come un punto di partenza di una linea continua di investimenti nell'area».

VIII | Camaiore ♦ Massarosa

IL TIRRENO | 10 MAGGIO 2016

di Roy Legore
#antiscandalo

Alcuni furti in via di Montramito, a Massarosa. In molte notti, nella zona industriale una banda di ladri si è specializzata all'incasso della macchina General Auto, dove ha puntato via le manovre della macchinista delle falci. I malviventi, subito dopo aver incassato a segno il furore dei locali del regolamento di servizi stradali, hanno preso il via anche il vicino Fantasy Market, dove si sono impossessati del fardocassa.

I trasgressori - non paghi della serie di furti commessi durante la serata - hanno fatto irruzione pure nella piazza La Kambusa, anche in questo caso per sottrarre il fondo cassa. Le tre attività prese di mira hanno riportato danno a parte e fessure e sono state messe a soqquadro in varie stadi. I ladri - fino a ieri era non ancora identificati - hanno rivoltato nei cassetti in cerca di soldi, ma l'entrata in funzione dei sistemi di allarme, collegati con la centrale di un settore di vigilanza, hanno esaurito la banda alla fuga prima di compiere i fatti.

Anche in questo caso, senza neither di chiarità gli ingegneri di sicurezza hanno fornito i dati, che a livello economico e strategico devono ancora essere quantificati con precisione. Negli episodi della notte indagato polizia e carabinieri. Agenti e militari, infatti, stanno cercando di verificare se all'incasso degli esercizi commerciali siano state lasciate delle impronte da parte degli autori dei furti, in modo



Il edificio de "Ladri" in via di Montramito, dove cinque giorni fa i ladri hanno rubato una ghiacciaia

Raffica di furti nella zona industriale di via di Montramito

Ladri scatenati nella notte: prendono il fondo cassa in due locali e rubano da un distributore di bibite di un concessionario d'auto

che si possa giungere a una loro identificazione attraverso il controllo le video-camere dei locali delle forze dell'ordine.

Di recente, sempre nella zona di via Montramito, era stata presa il mira anche la sede di un'azienda di catering che

organizza aperitivi e matrimoni, il cui giardino si estende fino alla riva del lago di Massarosa, il "Ladri". Dalla località era stato portato via una ghiacciaia, nonostante la presenza attestata da parte delle forze dell'ordine e l'is-

tallazione, nella stagione parte del cast, il sistema di allarme collegato agli impianti di vigilanza. L'entrata in funzione dei quali, almeno in questi casi, ha comunque consentito la difesa dei furti.

Roy Legore

SICUREZZA

Alle Bocchette ventuno telecamere attive giorno e notte

di CAMAIORE

Ventuno occhi sempre aperti e ben attenti giorno e notte, per sorvegliare le oltre 200 piccole e medie imprese insediate, gli oltre 2000 addetti e i 100 nuclei familiari che abitano e danno vita al comparto produttivo di Camaiore. Un importante valore aggiunto, che poche aree industriali italiane hanno: un'area industriale video sorvegliata, con telecamere ad alta risoluzione, tutte cablate in fibra ottica per offrire una maggior sicurezza ed un controllo più mirato. E così, nell'area de Le Bocchette sono attive 13 telecamere fisse e a colori e 8 telecamere dome motorizzate a colori, con funzione Day&Night e risoluzione FullHD. Il tutto gestito da ben quattro videoregistratori di rete, un hard disk integrato, controllabile da remoto, supportato da differenti protocolli IP, con la possibilità di comandare con un joystick, la gestione dell'impianto in locale ed il controllo delle telecamere.

Le 21 telecamere, collegate tra loro in rete dati privata ed in fibra ottica interrata, sono tutte dotate di un'apposita ali-

mentazione dedicata, che in caso di disservizi causati da interruzioni momentanee della rete elettrica, anche prolungate nel tempo, ne garantiscono, in caso di spegnimento, il riavvio automatico ed il ripristino di tutte le funzionalità.

«Un sistema all'avanguardia al tempo stesso di facile utilizzo che permetterà alle forze dell'ordine un uso efficace e dinamico - commenta il presidente del Consorzio Pierluigi Benaglio - e ci auguriamo una maggior sicurezza per un videocontrollo sicuro e puntuale contro furti, vandalismi ed abbandono di rifiuti».

«E' un progetto molto più complicato di quanto possa sembrare - fa eco il sindaco Del Dotto - e per questo ringrazio tutti gli attori in gioco, dalla Prefettura alle forze dell'ordine, dalla polizia municipale agli imprenditori del Consorzio, perché i passaggi necessari a rendere possibile questo progetto sono stati fatti con estrema rapidità. Come amministrazione viviamo il progetto come un punto di partenza di una linea continua di investimenti nell'area».